



53° Distretto Scolastico - Nocera Inferiore

# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “*Guglielmo Marconi*”

## REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

### LE COMPETENZE

#### Art. 1

Il Collegio dei docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'Istituzione scolastica, che è quella didattica - educativa - formativa.

#### Art. 2

Entro tale ambito ogni suo intervento deve essere il risultato di un attento lavoro collegiale mirato ad una calibrata programmazione e all'effettiva verifica degli obiettivi raggiunti, nel rispetto della libertà didattica di ogni singolo docente e in ottemperanza alla trasparenza di ogni atto ufficiale.

#### Art. 3

E'ammessa alla riunione la sola componente docente oltre al Dirigente Scolastico, salvo diversa deliberazione collegiale, sempre e comunque a maggioranza qualificata (metà più uno dei votanti).

#### Art. 4

Durante la seduta è richiesto un comportamento che consenta a tutti un'attiva partecipazione ai lavori.

### LA CONVOCAZIONE

#### Art. 5

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il calendario proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio. Il Collegio può essere altresì convocato in seduta straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei componenti o nel caso in cui il Dirigente ne ravvisi le necessità. La comunicazione dell'O.d.g. deve essere data con almeno 5 giorni di preavviso. In caso di sopravvenuti problemi urgenti, l'O.d.g. può essere integrato con comunicazione scritta anche il giorno prima.

#### Art. 6

Il Collegio, anche su iniziativa di un solo componente, può deliberare l'inserimento di uno o più punti all'O.d.g. per la seduta successiva.

#### Art. 7

Contestualmente alla convocazione del Collegio, il Dirigente Scolastico pubblica tutto l'eventuale materiale informativo in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

### ATTRIBUZIONI DELLA PRESIDENZA

#### Art. 8

Il Dirigente Scolastico presiede il Collegio e ne assicura il corretto e proficuo funzionamento. In particolare:

- apre e chiude la seduta;
- dà la parola, guida e modera la discussione;
- cura l'ordinato svolgersi dei lavori;



53° Distretto Scolastico - Nocera Inferiore

## ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "Guglielmo Marconi"

- stabilisce la sequenza delle votazioni;

In relazione al decreto n. 44 del 01/02/2002, il Dirigente Scolastico:

- predispone il programma per l'attuazione del POF;
- realizza il programma nell'esercizio dei compiti e delle sue funzioni;
- comunica la nomina dei collaboratori della dirigenza.

### **Art. 9**

Il Collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.

### **Art. 10**

Il Segretario del Collegio è designato di norma dal Dirigente Scolastico tra i collaboratori. In caso di assenza, il Dirigente Scolastico nomina un sostituto all'inizio della seduta. Il Segretario sovrintende alla stesura del processo verbale, che deve contenere le deliberazioni e gli atti della riunione; se richiesto ne dà lettura. Il verbale è documento giuridico e non una riproduzione meccanica della discussione, pertanto deve riportare solo ciò che giuridicamente interessa. Le richieste di variazione del verbale devono essere redatte in forma scritta e, se approvate, fanno parte integrante del medesimo verbale oggetto di approvazione.

L'attività di verbalizzazione viene riconosciuta come prestazione che dà accesso al Fondo di Istituto.

Ogni docente può richiedere che il proprio intervento sia riportato a verbale. In questo caso si impegna a presentare al segretario il proprio intervento in forma scritta entro la fine della riunione in corso.

In concomitanza all'avviso di convocazione di ogni Collegio, il verbale della seduta precedente viene depositato per la visione presso gli Uffici del Dirigente Scolastico e pubblicizzato all'albo dei plessi.

## **ATTRIBUZIONI DEL COLLEGIO**

### **Art. 11**

Premesso che il Collegio dei docenti elabora il POF sulla base delle norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche stabilite dal DPR n. 275, 8 marzo 1999, tenendo conto sia degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di Istituto sia delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, il Collegio dei docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica, organizzativa, e dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo:

- cura la programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più idoneo alla loro tipologia e ai ritmi di apprendimento degli studenti;
- formula proposte al Dirigente per la formazione e la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni, comprese le iniziative di recupero, sostegno, continuità, orientamento scolastico;
- provvede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il POF e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività;
- propone al Consiglio di Istituto la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.



53° Distretto Scolastico - Nocera Inferiore

## **ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "Guglielmo Marconi"**

### **Art. 12**

Per migliorare la propria organizzazione il Collegio dei docenti si articola in commissioni di lavoro, organizzate in Aree che fanno riferimento alle funzioni strumentali, al Vicario e al Dirigente Scolastico.

### **Art. 13**

Il coordinatore delle commissioni è di norma il docente eletto per la funzione strumentale o, in via subordinata, un docente eletto fra i membri della commissione.

### **VALIDITA' DELLE SEDUTE**

#### **Art. 14**

Il segretario procede all'appello nominale per verificare il numero dei presenti. La seduta è valida se è presente la metà + uno dei componenti.

#### **Art. 15**

Tutte le assenze relative all'intera seduta o parte di essa devono essere giustificate.

#### **Art. 16**

Le sedute del Collegio sono, di norma, prioritarie su qualsiasi altra attività del personale docente.

### **LAVORI DELLE SEDUTE**

#### **a. la discussione**

#### **Art. 17**

In apertura di ogni seduta, prima di procedere nella trattazione dei punti all'ordine del giorno il Presidente sottopone all'approvazione del Collegio Docenti il verbale della seduta precedente; con decisione unanime è possibile astenersi dalla lettura dello stesso, salvo il diritto d'intervento per chi intenda proporre rettifiche. Prima della votazione, ogni docente può chiedere che nel verbale vengano inserite eventuali modifiche

#### **Art. 18**

E' possibile richiedere di modificare la successione dei punti all'O.d.g.. La richiesta viene accolta se approvata con maggioranza relativa.

#### **Art. 19**

Sugli argomenti compresi all'O.d.g. i docenti si iscrivono a parlare durante la seduta.

#### **Art. 20**

Il Presidente nel concedere la parola segue l'ordine delle iscrizioni a parlare.

#### **Art. 21**

Nessun docente può, di norma, iscriversi a parlare più di una volta per ogni punto all'O.d.g., oltre all'eventuale dichiarazione di voto.



53° Distretto Scolastico - Nocera Inferiore

## ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “*Guglielmo Marconi*”

### **Art. 22**

La durata degli interventi nella discussione di ogni punto all'O.d.g. non può superare i 5 minuti; il docente che presenta la proposta di delibera, ha a disposizione altri 3 minuti per l'illustrazione della stessa.

### **Art. 23**

Ogni docente è tenuto a rispettare i tempi prefissati; in caso contrario il Presidente, dopo un richiamo, ha la facoltà di togliere la parola.

### **Art. 24**

Ogni docente ha diritto di replica una sola volta per ogni argomento all'Ordine del giorno per un tema non superiore a tre minuti.

### **Art. 25**

Gli emendamenti alla proposta di delibera vanno presentati per iscritto.

### **Art. 26**

Le comunicazioni del Dirigente Scolastico in apertura di seduta, così come i temi o i quesiti posti dai membri del Collegio in relazione al punto conclusivo della seduta “Comunicazioni del Dirigente Scolastico”, non sono di norma soggetti a discussione.

## **b. le votazioni**

### **Art. 27**

Ogni componente del Collegio è tenuto ad esprimere il proprio parere con il suo voto.

### **Art. 28**

Quando una proposta viene messa ai voti non è più consentito alcun intervento.

### **Art. 29**

Tutte le votazioni avvengono per voto palese. Un componente del Collegio può chiedere il voto per appello nominale.

### **Art. 30**

Una proposta di delibera è approvata:

1. se votata all'unanimità
2. se votata a maggioranza

Nel caso 2 si distinguono due tipi di maggioranza:

- maggioranza relativa (metà + uno dei votanti a favore), richiesta per mozioni riguardanti questioni di indirizzo didattico vincolanti per tutti i docenti;
- maggioranza (per tutte le altre proposte e iniziative, la cui attuazione non coinvolge l'intero corpo docente). In caso di parità prevale il voto del Presidente.



53° Distretto Scolastico - Nocera Inferiore

# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “*Guglielmo Marconi*”

- Il voto degli astenuti non ha mai valore ai fini della determinazione della maggioranza.

## **Art. 31**

Conclusa la votazione, il Presidente proclama i risultati della stessa.

## **Art. 32**

Fatti salvi i diritti della libertà didattica previsti dalla legge, le deliberazioni del Collegio vincolano tutti i docenti a partecipare alla loro attuazione secondo le modalità previste.

## **Art. 33**

Il Collegio può prendere in esame, su richiesta di un terzo dei componenti, eventuali motivate proposte di modifica del regolamento. Per l'approvazione di tale proposta è richiesta la maggioranza relativa (metà + uno dei votanti). Modifiche successive alla approvazione possono essere presentate annualmente fin dalla prima riunione del Collegio Docenti per la messa in votazione nella prima riunione utile successiva.

*(allegato al P.O.F. 2006/2007, prot. 9308 A/16 del 22/11/2006)*